

L'inchiesta sulla fuga dei sei da San Vittore

Lo scappato del carcere diedero il mulo-osta all'evasione

Accertato che la mafia nell'istituto di pena milanese ha aiutato la banda Valanzasca - Si inserisce per fomentare provocazioni - Arrestato un nappista

Dalla nostra redazione

MILANO - I sei evasi da San Vittore... nella cella 315 del primo raggio dal 28 aprile scorso in seguito ad una decisione della direzione del carcere.

Modificate le disposizioni per concedere permessi ai reclusi

ROMA - A larga maggioranza (27 voti a favore, 1 contrario e 1 astenuto) la commissione Giustizia della Camera...

Al provvedimento, con proposta del Pci e del Psi, è stata apporata una modifica che, garantendo un maggior ricorso alla normativa al fine di evitare un uso arbitrario dell'istituto, resta coerente e aderente allo spirito di fondo della riforma penitenziaria.

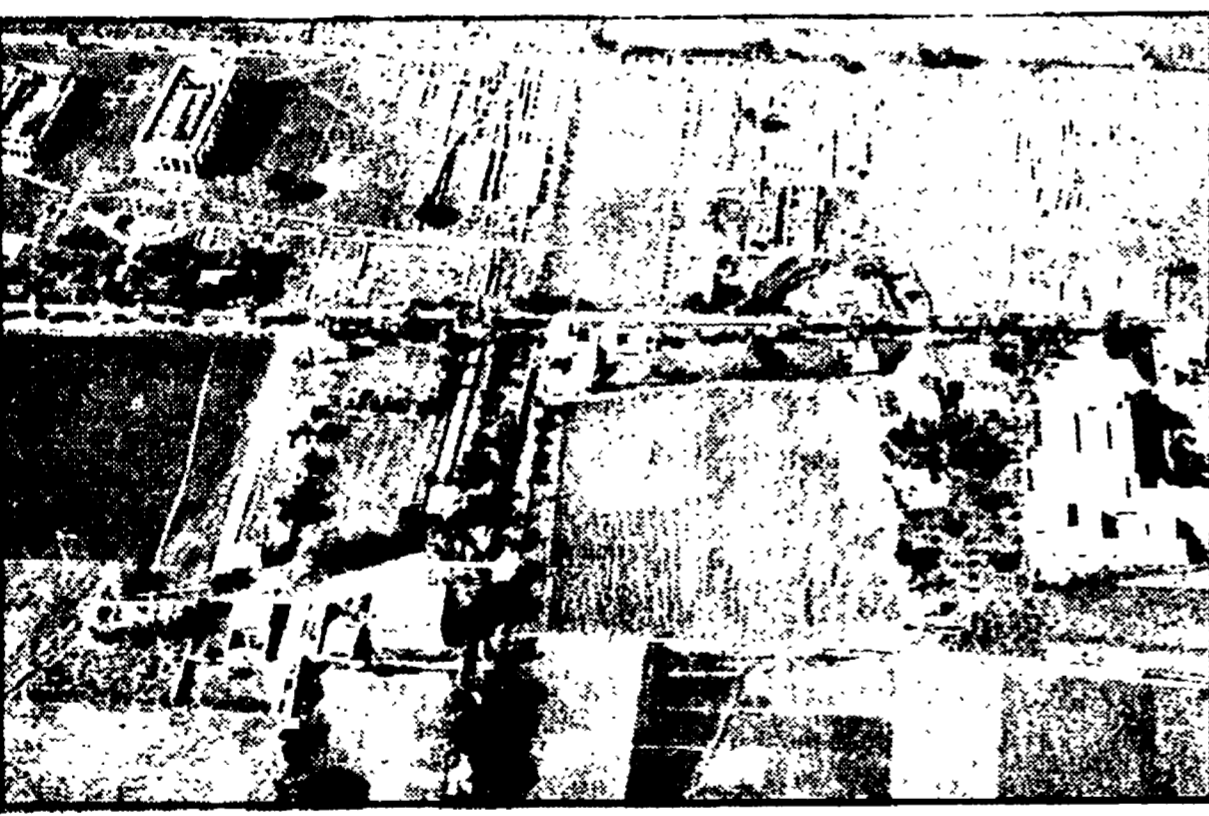
so di responsabilità, che si è tradotto in un voto pressoché unanime. Per i comunisti, il compagno Cecca, nella dichiarazione di voto, ha osservato che il provvedimento così modificato risponde a quelle esigenze di rigore e di controllo che le prime esperienze colluse di questo punto della riforma penitenziaria suggeriscono.

Cecca ha poi richiamato il governo e le altre forze politiche alla esigenza di un'organica politica, di piena attuazione della riforma penitenziaria, che potesse adeguatamente le strutture che queste possono assolvere alla funzione essenziale della pena di garantire la sicurezza dei cittadini, oggi vulnerata dalla latitanza degli organi e delle strutture, nei cui confronti il governo ha un più predileto nessun piano di emergenza come a più riprese richiesto e reclamato dai comunisti e dal Parlamento con voto unanime.

Dalla morsa delle costruzioni abusive

UN PROGETTO PER «LIBERARE» I TEMPLI DI PAESTUM

Presentato dalla sovrintendenza ai monumenti della Campania - Oltre 500 mila metri cubi di cemento fuorilegge - L'impegno dell'amministrazione democratica



Una veduta aerea dei Templi: l'aggressione del cemento è qui solo agli inizi

Dalla nostra redazione NAPOLI - E' possibile tornare a un'immagine di cemento abusivo che sta ponendo la piana di Paestum, intorno all'addizione di un nuovo edificio, in una situazione che recinge i famosi templi? Pare di sì: almeno questo è il parere della Soprintendenza ai monumenti della Campania, che ha presentato...

La Soprintendenza indipendente di Capaccio, il comune che ospita sul suo territorio l'insediamento archeologico, con una lettera aperta al ministro dei beni culturali che fa presente che se spesso con l'amministrazione e interviene per abbattere ben 22 costruzioni in corso di edificazione, anche se spesso con mezzi di fortuna, data la disponibilità finanziaria del comune...

Dichiarazioni di Bonifacio

ROMA - Il ministro della Giustizia, Bonifacio, ha dato ieri al Senato una ambiziosa risposta alle interrogazioni sulle evasioni dal carcere milanese di S. Vittore. Il ministro, che ha detto tra l'altro che la cella dove si trovavano i sei, aveva il chiosetto guasto, ha ricordato le note carceri della direzione carceraria e fatto sapere che l'incarico di guardiano di custodia ha un «bacco» di quattromila posti. Per risolvere questi problemi - ha detto - occorrono tempi lunghi.

Ma negli ultimi anni è successo l'inverso: un giudice ha condotto lo studio della Soprintendenza - dalle case che sorreggono il tetto in cemento - e ha scoperto che il cemento è stato gettato in un ristretto. «Ma negli ultimi anni è successo l'inverso», dice il giudice, «che ha condotto lo studio della Soprintendenza - dalle case che sorreggono il tetto in cemento - e ha scoperto che il cemento è stato gettato in un ristretto».

La Soprintendenza indipendente di Capaccio, il comune che ospita sul suo territorio l'insediamento archeologico, con una lettera aperta al ministro dei beni culturali che fa presente che se spesso con l'amministrazione e interviene per abbattere ben 22 costruzioni in corso di edificazione, anche se spesso con mezzi di fortuna, data la disponibilità finanziaria del comune...

La sparatoria al «summit» di Taurianova

Sono dieci i mafiosi sotto accusa per l'uccisione dei due Cc

Gli ultimi ordini di cattura - Uno contro il sindaco di un paesetto dell'Aspromonte - La riunione dei boss, che si concluse con quattro morti, era stata organizzata per spartire una torta di 40 miliardi di lire

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Magistratura calabrese: intenzione di aver stretto ormai il cerchio attorno al gruppo mafioso che ha organizzato il fuoco con i clous - con la morte di due dei loro e di altrettanti militi. Mercoledì sono stati spediti altri tre ordini di cattura che portano così a dieci il numero dei mafiosi individuati di cui nove già in carcere. Anche per i quattro altri, due arresti per favoreggiamento. Secondo la convinzione dei inquirenti, risulta il provvedimento del magistrato di Taurianova, forse il più importante di tutti fra quelli presentati alla riunione di martedì scorso.

Il Pci: andare fino in fondo

Sull'ordine di cattura contro Domenico D'Agostino, la segreteria della Federazione comunista di Reggio ha emesso il seguente comunicato: «La segreteria della direzione del Pci, appreso che il D'Agostino non ha accettato un ordine di cattura a carico del sindaco di Catanzaro, Domenico D'Agostino, respinge eventuali tentativi di speculazione. A tal fine precisa che il D'Agostino non è iscritto ad alcuna organizzazione del Pci ed è stato eletto in una lista comunale della quale ha assunto la carica di assessore ad altre forze indipendenti e di orientamento socialista, anche militanti comunisti. Il Pci dall'altro lato, avverte che il D'Agostino è un elemento una pozione ferma e senza evidenze della gravità dell'episodio di Taurianova, le indagini in corso sono state condotte con scrupolo e chiarezza andando fino in fondo nella individuazione delle responsabilità di Reggio e in Calabria».

MILANO

Assolti 2 poliziotti accusati della morte di un pensionato

MILANO - Amata conclusione in appello, per l'assoluzione dei due poliziotti, il secondo grado ha respinto l'impugnazione del primo grado. I due poliziotti, accusati della morte di un pensionato, sono stati assolti. Il secondo grado ha respinto l'impugnazione del primo grado. I due poliziotti, accusati della morte di un pensionato, sono stati assolti.

Dopo altri due

Il fascista Francia non sarà estradato dalla Spagna

MADRID - Anche la richiesta avanzata dalle autorità italiane di estradizione del fascista Francia non sarà estradato dalla Spagna. Il secondo grado ha respinto l'impugnazione del primo grado. Francia non sarà estradato dalla Spagna.

Non «folia» ma lucida premeditazione armò la mano di Campria

L'accurata regia del delitto smentisce l'assassino del compagno Spampinato

La circostanziata ricostruzione nelle arringhe di parte civile al processo di Catania - Denunciata la insidia della tesi che vorrebbe «provocazione» servizi giornalistici di coraggiosa denuncia

Dal nostro inviato

CATANIA - Mostra la «corda» davanti alla corte d'assise di Catania, il compagno Spampinato, accusato della morte di un altro compagno, Spampinato. La ricostruzione nelle arringhe di parte civile al processo di Catania - Denunciata la insidia della tesi che vorrebbe «provocazione» servizi giornalistici di coraggiosa denuncia.

Dalla nostra redazione

La ricostruzione nelle arringhe di parte civile al processo di Catania - Denunciata la insidia della tesi che vorrebbe «provocazione» servizi giornalistici di coraggiosa denuncia.

Potrà restare al Consiglio superiore della Magistratura

Il giudice Ramat prosciolto dalle accuse

Il precedente organo di autogoverno lo aveva condannato alla censura per due episodi di qualche anno fa

Nella sede della XVII circoscrizione

Incontri tra agenti e cittadini a Roma

I temi al centro della discussione sono stati ordine pubblico e riforma del corpo di Pubblica sicurezza

ROMA - La sede della XVII circoscrizione di Pubblica sicurezza è stata teatro di un incontro tra agenti e cittadini. I temi al centro della discussione sono stati ordine pubblico e riforma del corpo di Pubblica sicurezza.

Dalla nostra redazione

Il giudice Ramat prosciolto dalle accuse. Il precedente organo di autogoverno lo aveva condannato alla censura per due episodi di qualche anno fa.